



COMUNE DI PISA

GRUPPO CONSILIARE MINORANZA

INTERPELLANZA AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data
45	27/08/2024

OGGETTO: TAGLIO RISORSE A COMUNI E PROVINCE A SEGUITO DELLA LEGGE DI BILANCIO 2024 - INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONS. L. SOFIA (SU) PRESENTATA IN DATA 27/08/2024

Premesso che:

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha diffuso una bozza di decreto attuativo che stabilisce tagli ai trasferimenti ai singoli Enti locali (Comuni e Province), in attuazione della legge di bilancio 2024, come previsto dall'art. 1, comma 533, legge 213/2023.
- I tagli previsti dalla manovra finanziaria per gli Enti locali, fino al 2028, ammontano a 1,25 miliardi di euro, con 250 milioni già previsti per l'anno corrente.
- Questi tagli penalizzano in misura maggiore gli Enti locali virtuosi che hanno avuto un maggior accesso a risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), determinando che, sebbene le spese di investimento siano finanziate con queste risorse, si disporrà di minori fondi in parte corrente per garantire i servizi essenziali alla popolazione.

Considerato che:

- La bozza di decreto appare in contrasto con l'articolo 149, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) e con il principio della "certezza delle risorse trasferite", arrivando ad anno finanziario già avanzato e rischiando di mettere in difficoltà molti Enti locali che dovranno rinunciare a risorse essenziali senza la certezza di trovare adeguate coperture.
- Gli Enti locali hanno visto negli anni una costante riduzione dei trasferimenti da parte dei governi e hanno dovuto garantire i servizi pubblici essenziali con grandi difficoltà.
- Processi di esternalizzazione dovuti a scarsità di risorse in parte corrente rischiano di diminuire la qualità dei servizi ai cittadini e alle cittadine.
- La legge di bilancio del 2024 certifica, come per gli anni più recenti, una continua e robusta crescita del budget per il Ministero della Difesa e della spesa militare complessiva. Il

bilancio del Ministero della Difesa supera per la prima volta i 29 miliardi di euro, con una crescita del 5,1% rispetto al 2023, che segue a un aumento di circa 1,8 miliardi già realizzato tra il 2022 e il 2023. In definitiva, in due anni, il bilancio della Difesa ha sperimentato un aumento di circa il 12,5% (oltre 3,2 miliardi in termini monetari).

Si chiede al Sindaco e alla Giunta:

1. Se ritiene opportuno farsi portavoce presso il Governo, anche tramite l'Associazione dei Comuni Italiani, per evidenziare come questo ulteriore processo di centralizzazione danneggi gli Enti locali e la loro capacità di risposta ai bisogni dei cittadini e delle cittadine.